

TAGLIO DI PO 4, 5 e 6 ottobre per sposare i chicchi con le altre eccellenze del territorio

Tre giorni per celebrare il riso polesano

Fabrizio Ferro: "Non vogliamo copiare nessuno, ma solo farci conoscere"

Anna Volpe

TAGLIO DI PO - Tre giorni per promuovere un prodotto di eccellenza come il riso del Delta del Po a indicazione geografica protetta e dalle particolari caratteristiche organolettiche e per scoprire il territorio del Delta del Po in tutte le sue sfumature: sono queste le finalità della manifestazione "Riso del Delta del Po tra mare, natura, cultura e gastronomia", che si svolgerà venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 ottobre 2013 al Museo regionale della Bonifica di Ca' Vendramin.

Per tre giorni si fa custode e divulgatore al pubblico delle proprietà del riso ma anche delle altre eccellenze gastronomiche (vongole, cozze, pesce, prodotti orticoli di Rosolina) del territorio polesano, ospitando convegni, proiezioni di documentari e film d'essai, mostre mercato, musica, degustazioni, laboratori di cucina e incontri con gli chef (Adriano del ristorante Zafferano di Porto Viro e Daniele del ristorante Aurora di Ca' Dolfin) per scoprire abbinamenti fra tradizioni e innovazione.

La manifestazione, promossa da Regione Veneto, Parco Delta del Po, Camera di Commercio di Rovigo, Card, Bancadria e Fondazione Ca' Vendramin in collaborazione con i risicoltori del Delta e con il patrocinio di numerosi organismi istituzionali, è stata presentata ieri nella sede della Fondazione Ca' Vendramin dal suo direttore Lino Tosini. Il direttore, dopo i saluti agli intervenuti (assente per motivi di lavoro l'assessore regionale Isi Coppola), ha ringraziato tutti quelli che hanno sostenuto l'iniziativa e ne ha spiegato le finalità. Quindi ha ceduto il microfono al suo vice Fabrizio Ferro, che ha sottolineato "l'importanza della coltivazione del riso nel Delta come coltivazione

ambientale che mantiene efficiente e positivo il terreno"

"Abbiamo deciso fare questa iniziativa - ha continuato Ferro - non vogliamo copiare nessuno, è una novità con la quale vogliamo far conoscere un'eccellenza del nostro territorio, che comincia a farsi apprezzare anche fuori dai ristretti ambiti regionali e nazionali".

Il sindaco di Taglio di Po, Francesco Siviero ha espresso parole di encomio agli organizzatori "oltre che per l'evento anche per la scelta della sede, Ca' Vendramin, simbolo della bonifica e circondato da risaie, quindi il luogo più adatto per questa manifestazione".

"Spero - ha proseguito - che si possa arrivare a commercializzare il nostro prodotto su larga scala, il che significherebbe anche salvaguardare un settore importante, e auguro grande successo all'iniziativa".

"Oggi è una giornata straordinaria - ha detto il presidente del Parco Geremia Gennari - perché segna l'inizio di un percorso di cui da tempo sentivamo la necessità. Devo ringraziare la Fondazione Ca'

Vendramin nelle persone del direttore Tosini e del presidente Ferro, che hanno avuto l'intuizione della manifestazione".

"Il Parco è presente per promuoverla - ha proseguito - e con essa l'intero territorio. Bisogna fare dei passi e il comune denominatore si chiama cultura: o capiamo dove siamo o si fa molta fatica. I primi a dover credere nel territorio sono le istituzioni e allora i portatori di interesse ci seguono".

Avviandosi alle conclusioni, ha accennato a un progetto comune europeo e uno insieme alla Camargue per promuovere il Delta: "Mi auguro - ha detto - che manifestazioni come questa servano a mettere in moto le nostre eccellenze sia perché assicurano un ritorno economico ai produttori sia perché fanno da traino complessivamente al territorio".

Stefano Pregolato del Card ha parlato di riso come coltura che identifica il nostro territorio: 30 mila risotti fatti assaggiare nelle manifestazioni nazionali e internazionali per promuovere il Delta e il prodotto.

A seguire, gli interventi di

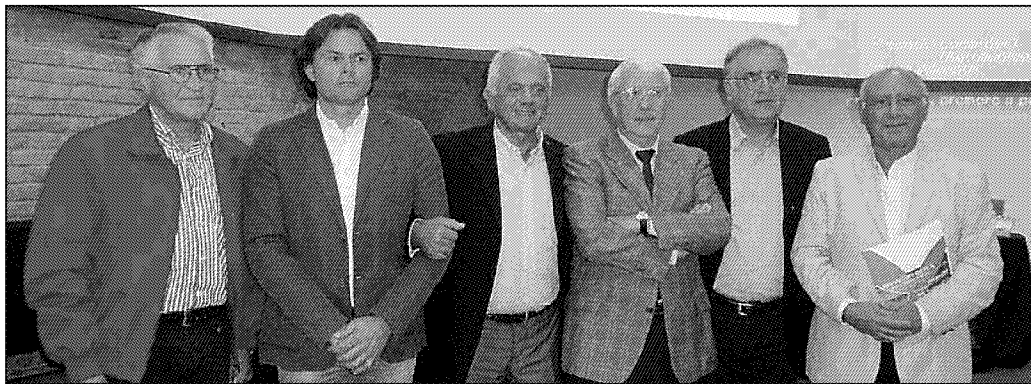
che ha detto di credere "molto nella promozione dei prodotti dell'agricoltura, oggi siamo presenti e auguriamo all'iniziativa un grande successo", di Giovanni Vianello, presidente di Bancadria che ha detto: "La nostra banca si è data una nuova missione salvaguardare l'ambiente e valorizzare il territorio - pesca e agricoltura - attraverso lo strumento finanziario. Per questo oggi ci siamo, non potevamo mancare e grazie per averci dato l'opportunità".

Giorgio Uccellatori, risicoltore, ha ribadito l'importanza dell'iniziativa "che promuove il nostro riso", Eugenio Bolognesi, presidente del Consorzio Tutela del riso del Delta ha ricordato che "il fatto di promuovere il riso locale, in tempi di pesantissima concorrenza straniera, è un'arma vincente anche su una concorrenza interna, perché nessuna località ha le caratteristiche del nostro Delta".

Giuliano Zanellato, presidente della cooperativa Pilamare ha spiegato che "questa iniziativa, alla quale io mi aggrego con il pesce azzurro, fa onore al Delta e al Parco" e infine Valerio Gibin, assessore del Comune di Porto Tolle: "Crediamo che tutte le attività che portano a valorizzare il territorio vadano perseguite".

■ Ad ospitare la kermesse sarà il museo di Ca' Vendramin





Nella foto, da sinistra Giuliano Zanellato, Stefano Pregnolato, Fabrizio Ferro, Giovanni Vianello, Lino Tosini e Sergio Pascucci